PARLANDO DI... Guenter Grass e i carcerati

Lo scrittore tedesco premio Nobel, Guenter Grass, leggerà brani delle sue opere ai detenuti della prigione di Tegel, una delle più grandi della Germania. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Universale Helmut Ziegner.

Staino

Zorro

Marco Travaglio

Io oblio, tu taci, egli auspica

Il Senato sta per approvare la legge bavaglio-guinzaglio per la cronaca giudiziaria e per le intercettazioni della magistratura. L'on. Carolina Lussana (Lega Nord) prepara il bavaglio anche per Internet, vietando di pubblicare persino le condanne dopo un po' di anni in nome del "diritto all'oblio" (l'ideale, nel paese dei senza memoria). Il ministro Tremonti, dopo aver giurato "mai più condoni", apparecchia l'ennesimo condono per i grandi evasori camuffato da "scudo fiscale", che poi è un'operazione di riciclaggio di Stato: chi ha accumulato soldi sporchi all'estero (perché guadagnati con traffici di droga, armi, persone o perché sottratti al fisco) potrà farli comodamente rientrare pagando una tassa del 4-6% anzichè del 45%. Così lo Stato farà concorrenza alle "lavanderie" criminali, che per 100 euro sporchi ne restituiscono 50-60 puliti (lo Stato, invece, ne restituirà 94-96). A Bari non passa giorno senza che emergano nuove porcherie nella Puttanopoli di Al Tappone e dei suoi amici papponi e/o spacciatori. Il premier, fra una escort e l'altra, partecipa a simpatiche cenette con giudici costituzionali che dovranno valutare la costituzionalità del Lodo Al Fano che gli regala l'impunità, alla presenza dello stesso Al Fano e del solito Letta. Il governo del malaffare affida i lavori per la prima "new town" nell'Abruzzo terremotato al socio di tre soci del mafioso don Vito Ciancimino. E nessuno dice niente. A parte il capo dello Stato, che comprende "le ragioni dell'informazione e della politica", ma auspica "una tregua nelle polemiche fino al G8". Che cos'è, uno scherzo?❖

Pescirossi a niuiorc
Jovanotti

Amuleti e antibiotici

C'è in visita a New York Rafael Correa, il presidente dell'Ecuador. È un tipo moro con gli occhi azzurri. L'ho riconosciuto in tv perché sono stato in Ecuador due anni fa e lì la sua faccia era sulle prime pagine dei giornali. E' considerato uno dei nuovi volti del Sudamerica, di quel Sudamerica che guarda al futuro. Ha parlato all'Onu e ho seguito il suo discorso alla Tv in spagnolo, così faccio pratica di una lingua che amo. Ha detto cose belle, condivisibili. Parla una bella lingua con un senso teatrale convincente. Ogni mattino compro «El Diario», il quotidiano degli ispanici, e leggo New York dal loro punto di vista. I loro problemi sono fondamentalmente legati alle legge sull'immigrazione e alle cause legali per incidente stradale o per divorzio. In pratica l'80 per cento delle pubblicità sono di studi di avvocati e il 10 sono maghi e fattucchiere. (Che però graficamente tra loro si assomigliano, vorrà dire qualcosa). Poi ci sono scuole e diete, comunque cose che hanno a che fare con un futuro migliore. Quando due anni fa ero a Los Angeles per registrare Safari vicino a casa mia c'era un posto, «El indio amazzonico» dove uno stregone prometteva di risolvere problemi di ogni tipo. Ci sono entrato un paio di volte, l'ambiente era simile a un dentista ma con amuleti colorati in vendita. A Downtown LA c'è una farmacia molto interessante divisa in due settori comunicanti, in uno si vendono le medicine tradizionali (aspirine, antibiotici, ecc.) e nell'altro si vendono gli amuleti e le polverine magiche. Noi chiamiamo medicina tradizionale quella che per gli altri è inutile e loro chiamano tradizionale quella che per noi è magia. Il mondo è un posto complesso. C'è il Gay pride, downtown. Qui non passa come fosse una riunione di facinorosi esibizionisti affetti da qualche tipo di deviazione sociale: è una festa popolare dove si respira anche un certo patriottismo. Andiamo, ci portiamo le famiglie.

Per capire le radici e le ragioni di chi oggi lotta nuovamente per la libertà

Mamadou Ly
IRAN 1978-1982
UNA RIVOLUZIONE REAZIONARIA CONTRO IL SISTEMA
pp.160, euro 14

Librerie Prospettiva
Roma
via dei Sabelli, 62
tel./fax 06 4452730
Pontassieve (FI)
via Aretina, 20
tel./fax 055 8313272

PROSPETTIVA EDIZIONI
www.prospettivaedizioni.it